

più comodi, e più spaziosi i locali della Scuola Veterinaria; compi i lavori già iniziati per la sistemazione della R. Scuola Superiore di Agraria; e sussidii varie Facoltà con la egregia somma di lire 12500, ed altra somma di lire 12500 stanziava all'anno per l'anno prossimo.

Di tali provvedimenti deve viva lode al Consorzio. Ad altra deficienza di materiali, proveniente da diverso ordine di cause, già lamentata dalla Scuola Medica, vale a dire alla scarsità dei cadaveri per uso di studio, spera poter essere presto riparato sia con la facoltà, già concessa dal Ministro dell'Interno, di valersi dei cadaveri di alcuni penitenti, ed il concorso pecuniario già all'uopo ottenuto dal Ministro della P. I.; sia cogli ulteriori provvedimenti che potranno essere proposti dalla Facoltà.

Conclude augurandosi che l'Università, forte per l'accordo e la fiducia reciproca tra professori e studenti, continuerà a tener col posto avanzato, che le spetta nel progresso della scienza.

Il discorso trovò simpatico accoglimento, anche per le buone notizie che contiene circa lo sviluppo del nostro Ateneo.

Salutato da molti applausi salì quindi la Cattedra il ch. prof. Antonio Ceci, Direttore della Clinica chirurgica:

Il prof. Ceci promette come sia stato molto titubante sull'argomento del discorso inaugurale dell'anno accademico perché l'indole troppo severa della disciplina che professava, gli sembrava poco adatta allo svolgimento di un tema dinanzi ad un pubblico altamente intellettuale, in modo da essere accolto con diletto o almeno con interessamento. Poco versato negli studi storici, non avendo il tempo necessario a causa dell'attivissimo lavoro chirurgico operativo, non gli sarebbe stato accetto il disimpegnarsi mediante la trattazione di un tema di storia della chirurgia; inoltre quanto è rincescevole il triste passato di essa! Le questioni attuali sociali e politiche lo potevano attirare, ma troppo breve era il tempo perché potesse scientificamente ordinare i fatti osservati come esige l'alto rispetto alla competenza degli ascoltatori. Una discussione sulla chirurgia attuale interessa certamente tutti, e se non può trasportare gli ascoltatori in una regione luminosa di idealità, potrà tenerne desta l'attenzione poichè i fatti benefici di essa a tutti sono noti.

Da quindi un rapido sguardo alla storia della chirurgia, che tante vicende ha passate. Nel medio evo le manualità chirurgiche scesero in mano ai nocchieri e ai barbiere e fu lunga la lotta per indurre le persone letterate ad occuparsi di soccorrere gli infermi con manovre manuali. Per il progresso della chirurgia occorreva quello dell'anatomia. Causa essenziale dei progressi enormi nella chirurgia contemporanea, sta nel fatto che la cultura scientifica dei chirurghi si elevò progressivamente. Venne poi l'anatomia patologica in aiuto di questo benefico progresso, specie nella parte diagnostica. Prima dell'epoca attuale raramente la chirurgia portava lo studio e l'opera sua in regioni recondite e nei visceri: gli interventi operatori si presentavano spaventosi in mezzo alle grida di dolore dei pazienti, all'enorme perdita di sangue, eran sempre seguiti dalla suppurazione e spesso dalla piemia. L'anestesia rese possibili le operazioni di lunga durata, e quindi fece rivolgere l'attenzione del chirurgo alla emostasi metodica. Così l'anestesia generale e l'emostasi durante l'operazione ampliarono molto i confini della chirurgia e ne resero più umano l'esercizio. Ma l'incremento rapido e meraviglioso, fu dato dalle scoperte di Lister, che, basandosi sugli studi di Pasteur, per il primo introdusse le pratiche dell'antisepsi. Le modalità della tecnica dell'antisepsi stabilite da Lister sono tratteggiate dall'O. che in special modo si ferma a discutere la medicatura occlusiva e all'aperto secondo Lister.

A quest'uomo glorioso che ha preso il posto più alto fra i più insigni benefattori dell'umanità, dando modo di salvare innumerevoli esistenze, il prof. Ceci manda un saluto riverente. L'invenzione Listeriana cambiò faccia alla chirurgia, le statistiche furono espositive in bene; la chirurgia si rilarizzò; divenne alla portata di tutti. Si modificò, togliendo gli inconvenienti ed i danni, la medicatura alla Lister, usando antisettici meno tossici, o a dosi minori, fino poi a sostituirla colla semplice medicatura asettica, che fu introdotta e praticata da Corradi e Durante; modificazioni che non tolgono alcun merito alla prima idea di Lister. I chirurghi protetti dalle cautele antisettiche ed asettiche fecero invasione negli organi reconditi del corpo umano, e la tecnica andò sempre più perfezionandosi. Così la chirurgia potendo colpire le lesioni nel loro inizio, procurò occasioni di studio per l'anatomista-patologo, e creò entità morbide, che o non si conoscevano o erano a mala pena note. Molto si è avvantaggiata della chirurgia, la fisiologia specie del sistema nervoso, potendo avere ragguagli precisi sull'ubicazione dei centri motori corticali, sulla funzione dei lobi frontali, e d'altra parte sulla funzione interna della tiroide o di altre ghiandole.

Nei primi anni dell'era antisettica vi fu un lavoro disordinato e spesso furon varcati i limiti onesti dell'intervento operativo. Molti operatori maldestri protetti dall'anestesia, dall'emostasi, dall'antisepsi non occorrendo più quelle specialissime attitudini che non potevano mancare nei chirurghi antichi, praticavano operazioni incoerenti, senza avere stabilita la diagnosi, estirpando organi sani, o che potevano naturalmente guarire senza alcun intervento, o lasciando tumori che soltanto con una tecnica abile, sarebbero stati estirpati.

A questo periodo disordinato è però seguito un altro di ordinamento delle conquiste fatte, e tale movimento va sempre più accentuandosi tendendo a ricondurre la chirurgia all'antico regime tecnico e a ripudiare alla stregua dei risultati tardivi e definitivi i tentativi inconsulti.

Sono sorte per le esigenze della tecnica diagnostica ed operativa molteplici specialità di cui alcune sono giustificate dalle molte nozioni scientifiche e dalla speciale abilità tecnica necessaria, altre hanno ragione d'essere nel considerare numero di persone affette da malattie uguali come accade nei centri popolari; infine altre esistono per ragioni professionali. Per essere però un abile specialista bisogna avere una vasta cognizione delle affezioni generali del corpo con un fondamento scientifico serio e vasto, poichè sono troppo confuse ed intime le influenze di processi morbosi generali o di malattie di organi vicini perchè l'ignoranza di tali influenze non metta nella difficoltà di portare un giudizio sicuro al medico nel campo suo speciale. Di più la continua attenzione su fatti molto specializzati e particolari nuoce, tanto è vero che il massimo progresso è venuto sempre dalla

medicina e chirurgia generale e queste hanno portati miglioramenti continui nelle specialità stesse.

Però il culto della tecnica operatoria non deve essere a scapito delle qualità diagnostiche, le quali devono essere possedute in altissimo grado da un chirurgo moderno. Esso deve avere perfette cognizioni e tener dietro a tutti i fatti scientifici e i progressi delle scienze affini compito più arduo a raggiungere di quello più limitato delle conoscenze tecnico-operative. L'estensione dell'attività operativa spinge il chirurgo allo studio della medicina interna, per potersi valere dei mezzi diagnostici, che formano un vanto della medicina moderna, e comprendere e valutare la diagnosi fatta da un medico più esperto. Importanti pure sono le ricerche di laboratorio per rischiare i problemi clinici, sulle quali si fonda il futuro avanzamento della chirurgia, che non può aver base se non sui progressi delle scienze biologiche che forniscono sussidi terapeutici e diagnostici, e in minor parte sui progressi della tecnica operativa. Quindi adesso il chirurgo mentre investiga i suoi infermi con tutte le risorse della diagnostica, cerca anche la soluzione dei problemi clinici, con le ricerche di laboratorio; per operare poi è a lui necessaria una pratica cultura anatomica — patologica e l'assoluta padronanza della tecnica. Della lunga ed ardua preparazione, lo compensano alte soddisfazioni intime per i benefici che possono ricavare dalla sua arte gli infermi.

L'operazione ora si svolge in un ambiente pietoso e scientifico ben differente da quello primitivo pieno di dolori e di esiti funesti. Questo risultato prezioso non può non essere ammirato anco dallo spirito il più filosofico. A questo rinnovamento della chirurgia pre-seco parte attivissima i chirurghi italiani che colti ed animosi seguono anche adesso i progressi delle scienze.

La chirurgia ha però nell'insegnamento universitario un'alta importanza educativa; perchè chi insegna deve dare ai giovani continue prove di rettitudine: il chirurgo deve avere un sentimento profondo di responsabilità della vita altrui, che gli è affidata così facilmente: quando tale sentimento scompare, il chirurgo può divenire un pericoloso individuo per la società. Esso quando appare una probabilità ragionevole di guarigione, deve agire senza esitare, perchè la coscienza glielo impone e gli allievi apprendono da lui che il chirurgo non deve essere vile.

È un alto caldo di idealità che emana dalla scienza benefica che guarisce col dolore e col sangue e che deve essere praticata colla pietà.

Termina dicendo che benchè abituato ad un rude tecnicismo non si stimasse il più adatto tra i colleghi per leggere un discorso inaugurale, pure è stato a ciò spinto dall'idea che, in questo ambiente ardente di memorie patrie, egli come rappresentante di una disciplina d'azione, ha il dovere di affermare alle giovani menti degli allievi, essere la vita integrata nel retto ed efficace operare.

Il prof. Ceci fu vivamente applaudito e complimentato.

CONSORZIO AGRARIO PISANO

È aperta la sottoscrizione per l'acquisto del Solfato di rame, dello zolfo semplice e ranato.

Stante l'enorme rincaro del Solfato di rame avvenuto l'anno scorso, si pregano gli agricoltori di volersi affrettare con le prenotazioni, per facilitare con vantaggio di tutti l'acquisto di una grossa partita al momento più opportuno.

Il nubifragio di Marciana Marina

È noto a tutti come nella mattina del 31 ottobre u. s. Marciana Marina, nell'Isola d'Elba, fosse funestata da un terribile nubifragio, che in poche ore, portando la distruzione e la desolazione ridusse quel povero paese in condizioni tristissime. Per un vero miracolo non vi furono vittime, ma tutti ebbero a soffrire gravissimi danni; innumerevoli le famiglie completamente rovinate. In tutti i paesi dell'Elba, a Livorno si sono aperte note di sottoscrizione per alleviare tanta sciagura. A Livorno avrà luogo oggi una passeggiata di beneficenza fatta dagli studenti ed officiata dal Sindaco: a Portoferraio due comitati, uno di signore e l'altro di signori, lavorano alacremente. E a Pisa, sotto l'alto patrocinio del nostro Egregio Sindaco, per opera di alcuni cittadini particolarmente affezionati all'Elba circolano note di sottoscrizione a vantaggio di quei danneggiati. Facciamo appello alla solidarietà umana, al buon cuore di tutti perchè anche di qui parta il più sollecitato possibile con una parola di pietà il nostro conforto materiale.

Le offerte si raccolgono oltre che da alcuni cittadini anche alla cartoleria del sig. Ciro Valenti, sotto Borgo.

COMIZIO AGRARIO DI PISA

Presso la sede del Comizio Agrario trovano vendibile, in piccola quantità non minori di 1 kg., del grano duro originario Pugnese, che è stato acquistato da questo Comizio appunto perchè i nostri agricoltori possano sperimentarlo.

Alla sede del Comizio stesso i Bachicoltori possono rivolgersi per l'acquisto di seme bachi — sistema cellulare — doppia selezione microscopica — ecc., del premiato Stabilimento bacologico: Bruno Mazzocchi di Ascoli Piceno.

Si avvertano inoltre i viticultori che il Comizio Agrario tiene sempre a disposizione del pubblico i Fermenti puri alcoolici selezionati, vantaggiosissimi, non solo per la regolare fermentazione delle uve, ma ancora per il razionale governo dei vini.

Causa di Partenza

Affittasi in Caprona Appartamento con avvilatissimo Negozio di Caffè e Drogheria presso la stazione del Tram, vendesi piccolo Billardo completo, rivolgersi Bernardo Bianchi.

LEZIONI di MANDOLINO e VIOLINO

M. ARMANDO MALLOGGI
Via S. Maria, n. 27 - PISA

Su e giù per la Provincia

Calci (10) [Primo]. — Domenica avemmo nel nostro paese la visita gradita di un bel gruppo di garibaldini venuti da Pisa a solennizzare la data gloriosa di Mentana, e a far visita al loro amatissimo Presidente Cav. Uff. Pietro Cesare Benvenuti. Li accompagnavano il Veterano Giuseppe Travaglini, Presidente del Comizio, e il maggiore garibaldino Venturini.

Si riunirono a banchetto che fu allietato di brindisi ispirati a fratellanza ed a patriottismo. Il nostro paese li accolse festosamente.

Campiglia M. (8) [L.] — Il 5 corr., a iniziativa del Consorzio dei Corsi d'Acqua di Piombino, Campiglia e Suvereto, ebbe luogo nel Palazzo Comunale di Campiglia una numerosissima riunione di possidenti e di interessati onde avvisare ai modi migliori per riparare in avvenire ai danni delle piene e straripamenti del fiume Cornia.

Presiedeva il cav. Avv. Pietro Masi; assistevano anche il Presidente della Deputazione Provinciale invitato per la Provincia (che è interessata nella cosa venendo danneggiata di continuo la Via Provinciale Emilia), e i sindaci di Campiglia e di Suvereto.

Esposti dalla presidenza li scopi della riunione venne deliberato di iniziare le pratiche opportune per la costituzione del Consorzio e classificazione delle opere di difesa in terza categoria, di fare premure presso le amministrazioni provinciali e comunali interessate, onde emettano i voti opportuni e — su proposta della Deputazione e del Sindaco di Suvereto — di fare uffici ai cinque deputati politici della Provincia per averne l'appoggio presso il R. Governo onde conseguire l'intento.

Comunicazioni del pubblico

Egregio signor Direttore,

È a mia conoscenza, non tanto per le dicerie del pubblico, quanto per una lettera diretta da una persona autorevole di Pisa, che mi si ritiene come autore di una protesta iniziata a scopo di far togliere i porti d'armi a tutti i contadini della Real Casa: tengo a rendere di pubblica ragione che io mai ho sognato di farmi iniziatore di una simile protesta, e che nemmeno ho prestato ad alcuno la mia firma a questo scopo. Tanto per la verità.

Le sarò grato, Egregio signore Direttore, se vorrà pubblicare questa mia dichiarazione nelle colonne del suo accreditato giornale, e ringraziandolo anticipatamente riceva i saluti del

Marina di Pisa, Li 9 novembre 1899.

Sua Devoto e Aff.mo
VITTORIO ASCANI.

DICHIARAZIONE.

Io sottoscritto, avendo rilette tre cartoline in data 5, 19, 26 giugno trascorso da me scritte al signore Francesco Mallegni di Pisa, commesso nella Esattoria Comunale di Roma, ho dovuto per lealtà riconoscere che con quelle cartoline trascesi a parole sconvenienti e indecorose per lo stesso sig. Francesco Mallegni. Ciò dispiace da un momentaneo stato di irritazione dell'animo mio e perciò, spontaneamente, sento il dovere di ritrattare quelle espressioni pregando il sig. Mallegni a ritenere come se non fossero state da me mai scritte.

Pisa, li 23 ottobre 1899.

f. GIULIANO CIOPPI.

Vendita Mobiliare

Il sottoscritto, delegato con Decreto dell'illustrissimo signor Pretore di Pisa in data 4 Novembre corrente, rende noto che nel giorno 15 Novembre prossimo a ore 9 e successivi col l'assistenza del pubblico stimatore signor Giorgio Gallani avrà luogo in Pisa nella Palazzina Via S. Niccolò n. 19 la vendita ai pubblici incanti di tutti i mobili, quadri ed oggetti antichi, tappezzerie e quant'altro pertinenti all'eredità beneficiaria della fu Fanny Teresa Tamburini nei Fortina.

Pisa, li 6 Novembre 1899.

Il Vice-Cancelliere
OTTAVIO CARLI.

LA PIANISTA

Signora BICE MALLOGGI-PARDINI, diplomata dalla R. Accademia e dal Liceo Musicale di Bologna, dà anche lezioni di perfezionamento, per conseguire il diploma superiore di Magistero. — Rivolgersi Via S. Maria, n. 27, PISA.

MALATTIE DEGLI OCCHI

e CORREZIONE dei Difetti di Vista
Il Dottor G. B. MEI

già assistente alla Clinica Oculistica della R. Università di Pisa, diretta dal Professore N. MANFREDI, dà consultazioni tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 10 presso la Farmacia CAMPANI, Via Torelli presso la Porta a Lucca.

CAV. PROF. DOTT. O. MARCHIONNESCHI

Parag. in Clinica Ostetrica nella R. Univ. di Pisa
Specialista per le malattie d'Utero

In LIVORNO, Via Ricasoli, 18. p. p. Lunedì, Mercoledì, Venerdì. — In PISA, Via Vittorio Emanuele, 28. Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Domenica, dalle ore 8 alle 9 e dalle 17 alle 18.30. — Martedì, Giovedì, Sabato, tutti i giorni. — Telefono numero 47.

Pregiatissimo sig. Cav. GRASSI MARIANI,

Pisa, 2 Settembre 1899.

La larga esperienza che io ho fatto dell'Acqua Alcalina di Uliveto mi ha fornita sicura prova della sua grande efficacia curativa.

Nelle croniche affezioni dello stomaco e dell'apparechio digerente, nello stato uricemico, in tutte le sue svariate manifestazioni, l'uso dell'Acqua di Uliveto ha la sua principale indicazione e dà i suoi benefici risultati.

L'Acqua di Uliveto che è tra le più pregevoli del nostro paese, concorre largamente ad affrancare l'Italia dal tributo pagato alle acque alcaline straniere, delle quali essa compendia tutti i vantaggi.

Io mi compiaccio, Egregio Signore, di poterle coscientemente esprimere questa mia convinzione, mentre Le rassego i miei più distinti ossequi.

Dev. Suo prof. G. B. QUENOTO

FARMACIA ENRICO SPIZZICHINO

LABORATORIO CHIMICO

PISA - Piazza Vittorio Emanuele, n. 3 - PISA

Peptonato di Ferro liquido da usarsi a goce Lire 2.

Sciroppo di Peptonato di Ferro Lire 1.

Sciroppo di Peptonato di Ferro e Fosfolattato di Calcio Lire 1,30 e Lire 1,80.

Vino al Peptone di Carne Lire 3.

Vino di Papaina Lire 2.

Elixir di China Calisaia Lire 1.

Gocce di Ioduro ferroso inalterato Lire 1,50.

Elixir Dentifricio Igienico Lire 1.

Lozione di Chinina Salicilica per capelli Lire 1.

Creta Canforata alla Menta per i denti L. 0,80.

Malattie dei BAMBINI

SPECIALISTA

DOTT. TEBALDO MARINI

Visite a pagamento: tutti i giorni dalle ore 12 alle 13
Gratuite per i poveri: il Giovedì alla stessa ora.

PISA - Via Vittorio Emanuele, 19, p. p. - PISA
Telefono numero 209.

A Piè del Ponte

Novembre (Giorni 30).

Leva il Sole alle ore 7 e m. 7.

+ 12 Dom. B. Giovanni della Pace conf. pisano.

13 Lun. TRASLAZIONE di Ss. ERSIO e POTTIO Mm. titolari dell'arcivescovato pisano.

14 Mart. S. Giosafatto V. e M.

15 Merc. S. Geltrude V.

16 Giov. S. Stanislao Kostka giovanetto.

17 Ven. S. Gregorio Taumaturgo V. e C.

18 Sab. Dedicaione delle romane Basiliche di S. Pietro in Vaticano e S. Paolo fuor delle mura. R. Oddone.

Il giorno 8 Ave Maria della sera a ore 5 e m. 15 —

il 17 L. P. a ore 11 e m. 18.

XI Novembre. — Nella ricorrenza del genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario, inviarono telegrammi di omaggio e di devozione il Sindaco, il Presidente della Deputazione Provinciale, il Presidente dell'Associazione Liberale Monarchica, la Fratellanza di mutuo soccorso fra gli iscritti alla Misericordia, gli Istituti scolastici ecc.

Chincaglierie e ferrarecche. — In uno di questi primi giorni della settimana si aprirà in Banchi sull'angolo di Via S. Martino un grande negozio di chincaglierie, ottonami, arnesi da lavoro, oggetti da famiglia e da cucina, smalterie ecc.

È un negozio che a Pisa non si era visto finora uguale; e rappresenta così una iniziativa ed una risorsa nel campo industriale, per cui si favorisce l'acquisto più spedito di generi utili ed eleganti.

Ilodrammatici. — Nella via delle Belle Torri n. 13 ieri sera il circolo filodrammatico G. Salvini, sotto la direzione del prof. P. Morigioni, inaugurò il suo teatro con produzioni scelte e ben rappresentate. Auguri ai buoni filodrammatici.

Festa militare. — Oggi il 25.° reggimento fanteria solennizzerà l'anniversario della presa di Gaeta, dove la bandiera del reggimento si guadagnò la medaglia di argento al valor militare.

L'ufficialità avrebbe desiderato dare alla festa una certa solennità, ma per ordine superiore dessa avrà carattere assolutamente privato; non sarà fatta eccezione neppure per gli ufficiali in congedo!

Il Chiari a Pisa. — Il famoso ideatore del sistema dei viaggi a Parigi nel 1900 con pagamento a rate mensili, è venuto a farci una visita.

Egli si è fatto iniziatore di un banchetto da tenersi stasera, a mezzanotte, al Nettuno. Si aspetterà così la fine del mondo in un luogo simpatico che il racconto del Chiari su alcuni viaggi importanti renderà ancora più attraente.

Il Chiari parlerà di viaggi molto opportunamente nell'ora in cui per la fatale cometa bisognerà prepararsi tutti quanti... al grande viaggio!

Lingua francese. — Ricordiamo ai nostri lettori che la signora Eva Desantins-Anthony, dimorante Lungarno Mediceo n.° 2 ultimo piano, dà lezioni di lingua francese come già dicemmo; e di più è pronta a istruire in detta lingua, secondo le regole della grammatica da essa adottata, anche per mezzo di corrispondenza postale, con brevità di tempo, facilità di metodo e con modica retribuzione da combinarsi.

Raccomandiamo questa brava maestra non solo alle persone che hanno figli da istruirsi, ma ancora a tutti quelli che hanno bisogno d'imparare o acquistare pratica di questa lingua per concorrere a impieghi o recarsi all'estero.